



PalazzoPugliese

**“Due Mani che liberano...un mare di emozioni”
Mikama e Meta
Mostra di Pittura e Gioielli a Palazzo Pugliese**



16-18 Settembre 2011

Rassegna Stampa

22 Settembre 2011

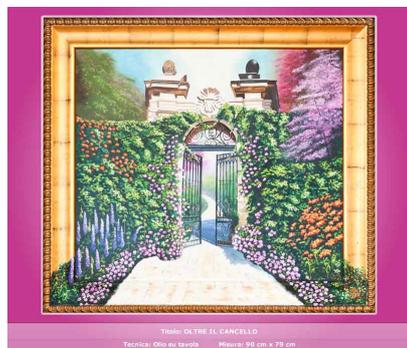


Puglialive

Estratto da
www.puglialive.net

Trani - L'espressione dell'infinito nell'arte pittorica di Meta

Successo di pubblico e di critica per l'artista barlettana.



Non c'è concetto di dimensione nei percorsi di infinito di Mari Teresa Maffione in arte Meta. Ne sono la testimonianza i 15 capolavori esposti nella mostra "Due mani che..liberano emozioni" a Palazzo Pugliese di Trani. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

"Saprei riconoscere i suoi capolavori solo guardando lo stile – ha dichiarato Giuseppe Tarantini primo cittadino di Trani in occasione della cerimonia di inaugurazione della mostra – la sua pittura va oltre la cornice e regala un senso illimitato che sfocia nella tridimensionalità, ha concluso il primo cittadino."

Maria Teresa Maffione in arte "META" nata a Barletta, si è cimentata nei lavori dei grandi maestri del Rinascimento, scoperta ed apprezzata nel 2004 dal grande critico internazionale Alfredo Pasolino, accreditato presso la "National gallery of arts di Whashington", si è occupata di lei, rimanendo

artisticamente impressionato per una pittura improntata alla più fedele classicità formale con risultati conseguiti da autodidatta. Pasolino ha dichiarato come "dalle sue tele traspare la sua forte personalità di artista vibrante di passione e di umanità".

"Ritengo che il destino ideale della mia arte è riuscire ad esprimere l'infinito, partendo dal finito. – ha dichiarato la pittrice Meta – il mio è sempre un percorso che si struttura come una ricerca continua di emozioni per mettere il mio pubblico davanti a ciò che ancora non conosce, o dal quale fugge. Da un'idea geometrica di spazio come la tela – ha concluso Mari Teresa Maffione - cerco di accompagnare il mio pubblico in un viaggio di emozioni e di colori".

Ha scritto di lei Rossella Falcone – critico d'arte "Una pittura limpida e solare, fatta di atmosfere surreali e stranianti in cui la palpitante ambientazione naturale sfuma in suggestioni oniriche, dipingendo il sentimento vero delle cose semplici".

Dopo numerose committenze, le sue opere si trovano presso collezioni private di tutta Italia, seguiranno per lei una scala di appuntamenti. Le sue mostre personali: Galleria Curci di Barletta (2004), "Galleria Modigliani" di Milano (2006), Fondazione De Nittis a Barletta, (2007), Palazzo Pugliese a Trani (2011).

20 Settembre 2011

VivoBari

Estratto da
www.vivobari.it

Grande successo di pubblico per la mostra di Pittura e Gioielli Mikama e Meta a Palazzo Pugliese

Più di mille visitatori i tre giorni per la mostra “Due mani che..liberano un mare di emozioni” dell’artista orafo molfettese Michele Amato in arte Mikama e della pittrice Maria Teresa in arte .Meta

Più di mille visitatori i tre giorni per la mostra “Due mani che..liberano un mare di emozioni” dell’artista orafo molfettese Michele Amato in arte Mikama e della pittrice Maria Teresa Maffione in arte Meta.

Dopo la cerimonia di inaugurazione, che si è tenuta venerdì 16 settembre, dove hanno preso parte Giuseppe Tarantini sindaco di Trani, Gigi Riserbato presidente del Consiglio Provinciale Barletta Andria Trani e il vicesindaco di Bari Alfonso Pisicchio. Palazzo Pugliese sede della mostra ha visto un alternarsi di intenditori, appassionati, collezionisti, visitatori e turisti.

“Questa rassegna conferma Trani come polo artistico e culturale e Palazzo Pugliese è un contenitore ideale per accogliere questi eventi – ha dichiarato Gigi Riserbato-.” “Ci piace credere in momenti di cultura in tutte le sue forme e in questa sede si sono unite l’arte orafa e la pittura – ha aggiunto Tarantini – queste sono occasioni in cui il livello intellettuale di questa città dimostra di poter continuare a crescere – ha concluso il primo cittadino di Trani.”

L’esposizione ha raccolto l’arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

“Due mani che.. liberano un mare di emozioni”, è una mostra che con giochi di chiaro-scuro ha unito la dualità dell’ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è stata realizzata per celebrare i vent’anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L’amore per l’arte ed una meticolosa cura del design e dell’estetica gli hanno permesso di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell’innovazione lo portano a realizzare vere opere d’arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l’unione con la pittura.

20 Settembre 2011



Estratto da
www.tranilive.it

Mille visitatori in tre giorni, grande successo per Mikama e Meta

La mostra di creazioni orafe a Palazzo Pugliese

20/09/2011



Foto: ©

Più di mille visitatori in tre giorni per la mostra "Due mani che..liberano un mare di emozioni" dell'artista orafo molfettese Michele Amato in arte Mikama e della pittrice Maria Teresa Maffione in arte Meta.

Dopo la cerimonia di inaugurazione, che si è tenuta venerdì 16 settembre, a cui hanno preso parte Pinuccio Tarantini, Sindaco di Trani, Gigi Riserbato, Presidente del Consiglio Provinciale Barletta-Andria-Trani e il

vicesindaco di Bari Alfonso Piscichio, Palazzo Pugliese sede della mostra ha visto un alternarsi di intenditori, appassionati, collezionisti, visitatori e turisti.

«Questa rassegna - ha dichiarato Gigi Riserbato- conferma Trani come polo artistico e culturale e Palazzo Pugliese è un contenitore ideale per accogliere questi eventi».

«Ci piace credere - ha aggiunto Tarantini - in momenti di cultura in tutte le sue forme e in questa sede si sono unite l'arte orafa e la pittura. Queste sono occasioni in cui il livello intellettuale di questa città dimostra di poter continuare a crescere».

L'esposizione ha raccolto l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

"Due mani che.. liberano un mare di emozioni", è una mostra che con giochi di chiaro-scuro ha unito la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è stata realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L'amore per l'arte ed

una meticolosa cura del design e dell'estetica gli hanno permesso di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura.

Michele Amato: ha alle sue spalle numerose partecipazioni a mostre collettive e collaborazioni preziose. Nel 1994 in sinergia con il l'architetto Gianni Veneziano nasce "Ori" una collezione di gioielli e sculture dal moderno design. Da sempre considerato il gioiello simbolo di una singolare lavorazione artistica, quello etrusco richiama ancora oggi l'attenzione femminile. Proprio alla tradizione etrusca Mikama ha preso spunto per realizzare nel 1997 "Metamorfosi", frutto della modellazione di cera ed oro.

Nel 1998, dopo un attento studio di antichi gioielli locali, realizza una riproduzione fedele della parure "Donna di Bisceglia" della quale fa dono all'Amministrazione Comunale di Bisceglie. I pezzi unici di Michele Amato si ritrovano nella collezione "Orizzonti", dove l'oro fuso si plasma con i diamanti, perle australiane e Tahiti, per dare forma ad emozionanti sculture da indossare. Il gioiello è moda e moda troppo spesso fa rima con passerelle, sfilate e bellezze femminili da esaltare. Nel 2002 realizza preziosi accessori moda per gli abiti di Biagio Belsito, stilista biscegliese residente a Roma. Nel 2002 collabora alla realizzazione della mostra "Jewels Circus" e a settembre presenta "ROUGE DE SOIR....".

Nel 2003 Michele Amato approda a Milano dove presenta la sua nuova collezione organizzata dalla Galleria AGALMA. Dal 2004 si susseguono numerosi e preziose collezioni sino a quando nel 2007 Mikama fa tappa ad Hong Kong per un'esposizione dal successo strepitoso, tanto da fargli guadagnare i titoli dei più famosi quotidiani e tabloid. Mikama è a Molfetta in via S. Angelo 14. E' stato anche l'orafo dell'Ulivo d'Oro del Cinema Europeo 2011.

Maria Teresa Maffione in arte "META", nasce a Barletta il 31 gennaio 1971. Diplomata ragioniera, lavora e si forma presso studi commerciali, ma l'arte è dentro di lei, poiché artisti si nasce. Infatti nel 1990 decide di inseguire il suo sogno: dipingere per imprimere il proprio sentimento e trasmettere agli altri profonde emozioni, fino a cimentarsi nei grandi lavori dei maestri del Rinascimento. Partecipa con grande entusiasmo a varie mostre collettive e concorsi, con l'associazione De Nittis, premio via Nazareth, Artepoesia, premio Stella Maris, ecc., ricevendo non soli premi e riconoscimenti ma soprattutto committenze da un vasto pubblico. Infatti le sue opere si trovano presso collezioni private di tutta Italia.

Scoperta ed apprezzata nel 2004 dal grande critico internazionale Alfredo Pasolino, accreditato presso la "National gallery of arts di Whashington", egli si occupa di lei, rimanendo artisticamente impressionato per una pittura improntata alla più fedele classicità formale con risultati conseguiti da autodidatta. Si apre per lei il "Vernissage", l'evento tanto atteso. Una grande mostra personale presso la Galleria Curci di Barletta, presenziata dal Sindaco Salerno e dal medesimo critico Pasolino.

Nel 2005 partecipa al premio "Stella Maris" a Margherita di Savoia dove le viene conferito il premio della presidenza organizzativa e contemporaneamente inaugura una mostra personale presso il Palazzo della Cultura.

Nel 2006 inaugura dapprima una sua personale presso la Galleria "Artissima" di Barletta e nel novembre 2006 una mostra presso la "Galleria Modigliani" di Milano, dove ora le sue opere si trovano in permanenza (con pubblicazione annuale su Arte e Cultura) e di lei ha sottolineato - recensendola - il critico d'arte, scultore e scienziato con brevetto Romano Pelati della galleria Modigliani: "si nasce Artisti... poi... c'è l'amore per l'arte".

Nel giugno 2007 vince un concorso bandito per i 35 anni della "Galleria Modigliani" di Milano. Nel luglio 2007 pubblica alcune opere sul periodico d'arte BOE'.

Nell'ottobre 2007 rinnova l'appuntamento nella sua città natale presso la Fondazione De Nittis. "Una pittura limpida e solare, fatta di atmosfere surreali e stranianti in cui la palpitante ambientazione naturale sfuma in suggestioni oniriche, dipingendo il sentimento vero delle cose semplici", ha scritto di lei il critico d'arte Rossella Falcone. Ora si apre per lei una scala di appuntamenti in tutta Italia. Le sue mostre personali: Galleria Curci di Barletta (2004), "Galleria Modigliani" di Milano (2006), Fondazione De Nittis a Barletta, (2007).

19 Settembre 2011



Estratto da
www.radiobombo.com

Trani, a palazzo Pugliese mille visitatori in tre giorni per la mostra di Amato e Maffione

Lunedì 19 Settembre 2011



Più di mille visitatori i tre giorni per la mostra “Due mani che... liberano un mare di emozioni” dell’artista orafo molfettese Michele Amato in arte Mikama e della pittrice Maria Teresa Maffione in arte Meta.

Dopo la cerimonia di inaugurazione, che si è tenuta venerdì 16 settembre, dove hanno preso parte Giuseppe Tarantini sindaco di Trani, Gigi Riserbato presidente del Consiglio Provinciale Barletta Andria Trani e il vicesindaco di Bari Alfonso Pisicchio. Palazzo Pugliese sede della mostra ha visto un alternarsi di intenditori, appassionati, collezionisti, visitatori e turisti.

“Questa rassegna conferma Trani come polo artistico e culturale e Palazzo Pugliese è un contenitore ideale per accogliere questi eventi - ha dichiarato Gigi Riserbato-.” “Ci piace credere in momenti di cultura in tutte le sue forme e in questa sede si sono unite l’arte orafa e la pittura - ha aggiunto Tarantini - queste sono occasioni in cui il livello intellettuale di questa città dimostra di poter continuare a crescere - ha concluso il primo cittadino di Trani.”

L’esposizione ha raccolto l’arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

“Due mani che.. liberano un mare di emozioni”, è una mostra che con giochi di chiaro-scuro ha unito la dualità dell’ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è stata realizzata per celebrare i vent’anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L’amore per l’arte ed una meticolosa cura del design e dell’estetica gli hanno permesso di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell’innovazione lo portano a realizzare vere opere d’arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l’unione con la pittura.

19 Settembre 2011



Estratto da
www.ilfatto.net

MOLFETTA. Grande successo di pubblico per la mostra di Pittura e Gioielli del Molfettese



Mikama e Meta a Palazzo Pugliese



Molfetta - Più di mille visitatori i tre giorni per la mostra "Due mani che... liberano un mare di emozioni" dell'artista orafo molfettese Michele Amato in arte Mikama e della pittrice Maria Teresa Maffione in arte Meta. Dopo la cerimonia di inaugurazione, che si è tenuta venerdì 16 settembre, dove hanno preso parte Giuseppe Tarantini sindaco di Trani, Gigi Riserbato presidente del Consiglio Provinciale Barletta Andria Trani e il vicesindaco di Bari Alfonso Pisicchio.

Palazzo Pugliese sede della mostra ha visto un alternarsi di intenditori, appassionati, collezionisti, visitatori e turisti.

"Questa rassegna conferma Trani come polo artistico e culturale e Palazzo Pugliese è un contenitore ideale per accogliere questi eventi - ha dichiarato Gigi Riserbato-." "Ci piace credere in momenti di cultura in tutte le sue forme e in questa sede si sono unite l'arte orafa e la pittura - ha aggiunto Tarantini - queste sono occasioni in cui il livello intellettuale di questa città dimostra di poter continuare a crescere - ha concluso il primo cittadino di Trani."



L'esposizione ha raccolto l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama,

con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.



“Due mani che... liberano un mare di emozioni”, è una mostra che con giochi di chiaro-scuro ha unito la dualità dell’ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è stata realizzata per celebrare i vent’anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L’amore per l’arte ed una meticolosa cura del design e dell’estetica gli hanno permesso di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell’innovazione lo portano a realizzare vere opere d’arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l’unione con la pittura.

19 Settembre 2011

BENE LA MOSTRA DI PITTURA E GIOIELLI MIKAMA E META A PALAZZO PUGLIESE



Più di mille visitatori in tre giorni per la mostra “Due mani che..liberano un

mare di emozioni” dell’artista orafo molfettese Michele Amato in arte Mikama e della pittrice Maria Teresa Maffione in arte Meta. Dopo la cerimonia di inaugurazione, che si è tenuta venerdì 16 settembre, dove hanno preso parte Giuseppe Tarantini sindaco di Trani, Gigi Riserbato presidente del Consiglio Provinciale Barletta Andria Trani e il vicesindaco di Bari Alfonso Piscichio. Palazzo Pugliese sede della mostra ha visto un alternarsi di intenditori, appassionati, collezionisti, visitatori e turisti.

“Questa rassegna conferma Trani come polo artistico e culturale e Palazzo Pugliese è un contenitore ideale per accogliere questi eventi - ha dichiarato Gigi Riserbato-.” “Ci piace credere in momenti di cultura in tutte le sue forme e in questa sede si sono unite l’arte orafa e la pittura – ha aggiunto Tarantini - queste sono occasioni in cui il livello intellettuale di questa città dimostra di poter continuare a crescere – ha concluso il primo cittadino di Trani.”

L’esposizione ha raccolto l’arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

“Due mani che.. liberano un mare di emozioni”, è una mostra che con giochi di chiaro-scuro ha unito la dualità dell’ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è stata realizzata per celebrare i vent’anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L’amore per l’arte ed una meticolosa cura del design e dell’estetica gli hanno permesso di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell’innovazione lo portano a realizzare vere opere d’arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l’unione con la pittura.

Successione

Successo di pubblico per la mostra di Pittura e Gioielli del molfettese Mikama

Più di mille visitatori i tre giorni per la mostra "Due mani che..liberano un mare di emozioni" dell'artista orafo molfettese Michele Amato in arte Mikama e della pittrice Maria Teresa Maffione in arte Meta.



Dopo la cerimonia di inaugurazione, che si è tenuta venerdì 16 settembre, dove hanno preso parte Giuseppe Tarantini sindaco di Trani, Gigi Riserbato presidente del Consiglio Provinciale Barletta Andria Trani e il vicesindaco di Bari Alfonso Piscichio. Palazzo Pugliese sede della mostra ha visto un alternarsi di intenditori, appassionati, collezionisti, visitatori e turisti.

"Questa rassegna conferma Trani come polo artistico e culturale e Palazzo Pugliese è un contenitore ideale per accogliere questi eventi - ha dichiarato Gigi Riserbato-." "Ci piace credere in momenti di cultura in tutte le sue forme e in questa sede si sono unite l'arte orafa e la pittura - ha aggiunto Tarantini - queste sono occasioni in cui il livello intellettuale di questa città dimostra di poter continuare a crescere - ha concluso il primo cittadino di Trani."

L'esposizione ha raccolto l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

"Due mani che.. liberano un mare di emozioni", è una mostra che con giochi di chiaro-scuro ha unito la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è stata realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L'amore per l'arte ed una meticolosa cura del design e dell'estetica gli hanno permesso di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura.

19 Settembre 2011

Stampa Sud
on the web diretto da Gerardo Leone

Estratto da
www.stampasud.it

Mostra di Pittura e Gioielli di Mikama e Meta

Trani. Più di mille visitatori i tre giorni per la mostra "Due mani che..liberano un mare di emozioni"



Trani, 19 settembre 2011.

Più di mille visitatori in tre giorni per la mostra "Due mani che..liberano un mare di emozioni" dell'artista orafo molfettese Michele Amato in arte Mikama e della pittrice Maria Teresa Maffione in arte Meta.

Dopo la cerimonia di inaugurazione, che si è tenuta venerdì 16 settembre, dove hanno preso parte Giuseppe Tarantini sindaco di Trani, Gigi Riserbato presidente del Consiglio Provinciale Barletta Andria Trani e il vicesindaco di Bari Alfonso Pisicchio. Palazzo Pugliese sede della mostra ha visto un alternarsi di intenditori, appassionati, collezionisti, visitatori e turisti.

"Questa rassegna conferma Trani come polo artistico e culturale e Palazzo Pugliese è un contenitore ideale per accogliere questi eventi - ha dichiarato Gigi Riserbato-." "Ci piace credere in momenti di cultura in tutte le sue forme e in questa sede si sono unite l'arte orafa e la pittura - ha aggiunto Tarantini - queste sono occasioni in cui il livello intellettuale di questa città dimostra di poter continuare a crescere - ha concluso il primo cittadino di Trani."

L'esposizione ha raccolto l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

"Due mani che.. liberano un mare di emozioni", è una mostra che con giochi di chiaro-scuro ha unito la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è stata realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L'amore per l'arte ed una meticolosa cura del design e dell'estetica gli hanno permesso di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura.

Nella foto i due artisti l'orafo Mikama e la pittrice Meta

19 Settembre 2011

Grande successo di pubblico per la mostra di Pittura e Gioielli del Molfettese Mikama e Meta a Palazzo Pugliese



Più di mille visitatori in tre giorni per la mostra "Due mani che..liberano un mare di emozioni" dell'artista orafo molfettese Michele Amato in arte Mikama e della pittrice Maria Teresa Maffione in arte Meta.

Dopo la cerimonia di inaugurazione, che si è tenuta venerdì 16 settembre, dove hanno preso parte Giuseppe Tarantini sindaco di Trani, Gigi Riserbato presidente del Consiglio Provinciale Barletta Andria Trani e il vicesindaco di Bari Alfonso Pisicchio. Palazzo Pugliese sede della mostra ha visto un alternarsi di intenditori, appassionati,

collezionisti, visitatori e turisti.

"Questa rassegna conferma Trani come polo artistico e culturale e Palazzo Pugliese è un contenitore ideale per accogliere questi eventi - ha dichiarato Gigi Riserbato-." "Ci piace credere in momenti di cultura in tutte le sue forme e in questa sede si sono unite l'arte orafa e la pittura - ha aggiunto Tarantini - queste sono occasioni in cui il livello intellettuale di questa città dimostra di poter continuare a crescere - ha concluso il primo cittadino di Trani."

L'esposizione ha raccolto l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

"Due mani che.. liberano un mare di emozioni", è una mostra che con giochi di chiaro-scuro ha unito la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è stata realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L'amore per l'arte ed una meticolosa cura del design e dell'estetica gli hanno permesso di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura.

19 Settembre
2011

Puglia Times

Estratto da
www.pugliatimes.com

Grande successo di pubblico per la mostra di Pittura e Gioielli Mikama e Meta a Palazzo Pugliese



Più di mille visitatori i tre giorni per la mostra "Due mani che..liberano un mare di emozioni" dell'artista orafo molfettese Michele Amato in arte Mikama e della pittrice Maria Teresa Maffione in arte Meta. Dopo la cerimonia di inaugurazione, che si è tenuta venerdì 16 settembre, dove hanno preso parte Giuseppe Tarantini sindaco di Trani, Gigi Riserbato presidente del Consiglio Provinciale Barletta Andria Trani e il vicesindaco di Bari Alfonso Piscichio. Palazzo Pugliese sede della mostra ha visto un alternarsi di intenditori, appassionati, collezionisti, visitatori e turisti.

"Questa rassegna conferma Trani come polo artistico e culturale e Palazzo Pugliese è un contenitore ideale per accogliere questi eventi - ha dichiarato Gigi Riserbato-." "Ci piace credere in momenti di cultura in tutte le sue forme e in questa sede si sono unite l'arte orafa e la pittura - ha aggiunto Tarantini - queste sono occasioni in cui il livello intellettuale di questa città dimostra di poter continuare a crescere - ha concluso il primo cittadino di Trani."

L'esposizione ha raccolto l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

“Due mani che.. liberano un mare di emozioni”, è una mostra che con giochi di chiaro-scuro ha unito la dualità dell’ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è stata realizzata per celebrare i vent’anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L’amore per l’arte ed una meticolosa cura del design e dell’estetica gli hanno permesso di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell’innovazione lo portano a realizzare vere opere d’arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l’unione con la pittura.

19 Settembre 2011



Puglialive

Estratto da
www.puglialive.net

19/09/11



[\[PHOTOGALLERY\]](#)

Trani - Grande successo di pubblico per la mostra di Pittura e Gioielli Mikama e Meta a Palazzo Pugliese

Più di mille visitatori i tre giorni per la mostra “Due mani che..liberano un mare di emozioni” dell’artista orafo molfettese Michele Amato in arte Mikama e della pittrice Maria Teresa Maffione in arte Meta.

Dopo la cerimonia di inaugurazione, che si è tenuta venerdì 16 settembre, dove hanno preso parte Giuseppe Tarantini sindaco di Trani, Gigi Riserbato presidente del Consiglio Provinciale Barletta Andria Trani e il vicesindaco di Bari Alfonso Pisicchio. Palazzo Pugliese sede della mostra ha visto un alternarsi di intenditori, appassionati, collezionisti, visitatori e turisti.

“Questa rassegna conferma Trani come polo artistico e culturale e Palazzo Pugliese è un contenitore ideale per accogliere questi eventi - ha dichiarato Gigi Riserbato-.” “Ci piace credere in momenti di cultura in tutte le sue forme e in questa sede si sono unite l’arte orafa e la pittura - ha aggiunto Tarantini - queste sono occasioni in cui il livello intellettuale di questa città dimostra di poter continuare a crescere - ha concluso il primo cittadino di Trani.”

L’esposizione ha raccolto l’arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

“Due mani che.. liberano un mare di emozioni”, è una mostra che con giochi di chiaro-scuro ha unito la dualità dell’ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è stata realizzata per celebrare i vent’anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L’amore per l’arte ed una meticolosa cura del design e dell’estetica gli hanno permesso di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell’innovazione lo portano a realizzare vere opere d’arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l’unione con la pittura.

Gioielli e dipinti **Trani - ore 19** **Palazzo Pugliese**

Si terrà a Palazzo Pugliese di Trani, alle 19 l'inaugurazione di "Due mani che liberano un mare di emozioni", la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta. L'esposizione raccoglie l'arte orafa del molfetese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta.

MIKAMA E META

Alle 19 a Palazzo
Pugliese a Trani viene
inaugurata la mostra
“Due mani che...
liberano un mare di
emozioni” con i gioielli
di Michele Amato
(Mikama) e i dipinti di
Maria Teresa
Maffione (Meta). Fino...
al 18 settembre. Info
palazzopugliese.it.

16 Settembre 2011

LSDmagazine

Estratto da
www.lsdmagazine.com

Due mani che.. liberano un mare di emozioni in mostra a Trani



Si terrà stasera 16 settembre, alle ore 19 a **Palazzo Pugliese** (Trani) la cerimonia di inaugurazione d “*Due mani che..liberano un mare di emozioni*” la mostra di pittura e gioielli di **Michele Amato** in arte **Mikama** e **Meta**.

L’ esposizione raccoglie l’arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità

prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

“Due mani che.. liberano un mare di emozioni”, è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell’ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per celebrare i vent’anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L’amore per l’arte ed una meticolosa cura del design e dell’estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell’innovazione lo portano a realizzare vere opere d’arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l’unione con la pittura.

“Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l’arte in tutta la sua essenza e questa mostra – ha concluso Michele Amato – rispecchia questo mio essere.”

La cerimonia di inaugurazione si terrà venerdì 16 settembre, ore 19,00, presso Palazzo Pugliese (corso Vittorio Emanuele, 189) Trani e sarà visitabile sino al 18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13. Per maggiori informazioni www.mikama.it - www.palazzopugliese.it

16 Settembre 2011



Estratto da
www.traniweb.it

GIOIELLI E PITTURA A PALAZZO PUGLIESE **INAUGURAZIONE DI UNA MOSTRA**

Cerimonia di inaugurazione a palazzo Pugliese di «Due mani che.. liberano un mare di emozioni», la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta.

L' esposizione raccoglie l' arte orafa del molfettese Michele Amato, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L'amore per l'arte ed una meticolosa cura del design e dell'estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura.

L'esposizione sarà visitabile fino al 18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13.

Gioielli e Pittura a Palazzo Pugliese

Alle 19 a Palazzo Pugliese a Trani, inaugurazione della mostra «Due mani che ...liberano un mare di emozioni», la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta. L'esposizione sarà visitabile sino a domenica 18 settembre dalle 19 alle 22, sabato e domenica pure dalle 10 alle 13.

Mostra di pittura e gioielli di Mikato e Meta

MOLFETTA - Si terrà domani, venerdì 16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese (Trani) la cerimonia di inaugurazione d "Due mani che...liberano un mare di emozioni" la mostra di pittura e gioielli firmata Michele Amato (in arte Mikama) e Meta.

L'esposizione raccoglie l'arte orafa del molfettese Michele Amato con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa

Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

"Due mani che... liberano un mare di emozioni", è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta.

15 Settembre 2011



Estratto da
www.traniviva.it

Gioielli e pittura a palazzo Pugliese

Inaugurazione di una mostra

 DA **VENERDÌ 16 SETTEMBRE 2011** A **DOMENICA 18 SETTEMBRE 2011**

Dalle 19 alle 22

 Ingresso libero

Cerimonia di inaugurazione a palazzo Pugliese di «Due mani che.. liberano un mare di emozioni», la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta.

L' esposizione raccoglie l'arte orafa del molfettese Michele Amato, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L'amore per l'arte ed una meticolosa cura del design e dell'estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura.

L'esposizione sarà visitabile fino al 18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13.

15 Settembre 2011

Gioielli e pittura a Trani

Gioielli e Pittura a Palazzo Pugliese

Domani, l'inaugurazione della mostra di Mikama e Meta

Si terrà domani, venerdì **16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese** (Trani) la cerimonia di inaugurazione d "Due mani che..liberano un mare di emozioni" la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta.

L' esposizione raccoglie l' arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

"Due mani che.. liberano un mare di emozioni", è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L'amore per l'arte ed una meticolosa cura del design e dell'estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura.

"Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l'arte in tutta la sua essenza e questa mostra, – ha concluso Michele Amato – rispecchia questo mio essere."

La cerimonia di inaugurazione si terrà domani, venerdì 16 settembre, ore 19,00, presso Palazzo Pugliese (corso Vittorio Emanuele, 189) Trani

15 Settembre 2011



Estratto da
www.viaggiareinpuglia.it

Pittura e gioielli di Mikama

[visualizza sulla mappa](#)



Trani (Barletta-Andria-Trani)
Palazzo Pugliese
Corso Vittorio Emanuele, 189 - 76125

Palazzo Pugliese a **Trani** da domani **16 settembre al 18 settembre 2011** ospita la mostra **'Due mani che..liberano un mare di emozioni'**.

Si tratta di un interessante allestimento di gioielli di Michele Amato, in arte Mikama - noto ai più per essere orafo del Cinema Europeo - e pitture di Meta, pseudonimo di Maria Teresa Maffione.

Quindici opere in oro nero, rubini e diamanti dell'orafo molfettese saranno accompagnate da altrettante tele della pittrice che espone giardini e paesaggi vibranti di luce.

La scelta del titolo è indicativa della duplice prospettiva di luce e ombra offerta al visitatore. L'opera d'arte esce dagli schemi delle tecniche tradizionali per approdare ad una nuova tecnica che fa dell'oreficeria uno strumento di ricerca artistica.

L'inaugurazione si terrà domani alle ore 19 in corso Vittorio Emanuele dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 19 alle ore 22.

Per maggiori info.:
Tel.: (+39)3495283664
web: www.palazzopugliese.it

 CONDIVIDI

Fonti: Giulia Murolo
Data aggiornamento: 15/09/2011

15 Settembre 2011



Estratto da
www.tranilive.it

Due mani che.. liberano un mare di emozioni

Il 16 settembre l'inaugurazione della mostra di Mikama gioielli con la pittrice Meta

Dove» **Trani Palazzo Pugliese**

Data dell'evento» **16 settembre 2011**

Ora dell'evento»

Contatto» **349528366**

Sito Web» www.mikama.it



Si terrà venerdì 16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese (Trani) la cerimonia di inaugurazione d "Due mani che..liberano un mare di emozioni" la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta. L' esposizione raccoglie l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela. "Due mani che.. liberano un mare di emozioni", è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L'amore per l'arte ed una meticolosa cura del design e dell'estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura. "Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l'arte in tutta la sua essenza e questa mostra, - ha concluso Michele Amato - rispecchia questo mio essere." La cerimonia di inaugurazione si terrà venerdì 16 settembre, ore 19,00, presso Palazzo Pugliese (corso Vittorio Emanuele, 189) Trani e sarà visitabile sino al 18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13. Per maggiori informazioni www.mikama.it - www.palazzopugliese.it Giulia Murolo 349/528366

15 Settembre 2011



Estratto da
www.zeroventiquattro.it

GIOIELLI E PITTURA A PALAZZO PUGLIESE DI TRANI



Si terrà domani, venerdì **16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese** (Trani) la cerimonia di inaugurazione d “Due mani che..liberano un mare di emozioni” la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta. L’ esposizione raccoglie l’arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

“Due mani che.. liberano un mare di emozioni”, è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell’ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per celebrare i vent’anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L’amore per l’arte ed una meticolosa cura del design e dell’estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell’innovazione lo portano a realizzare vere opere d’arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l’unione con la pittura.

“Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l’arte in tutta la sua essenza e questa mostra, – ha concluso Michele Amato – rispecchia questo mio essere.”

La cerimonia di inaugurazione si terrà domani, venerdì 16 settembre, ore 19,00, presso Palazzo Pugliese (corso Vittorio Emanuele, 189) Trani e sarà visitabile sino al 18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13. Per maggiori informazioni www.mikama.it – www.palazzopugliese.it

15 Settembre
2011

Estratto da
<http://bat.ilquotidianoitaliano.it>

Trani, Palazzo Pugliese ospita Mikama e Meta: “Due mani che...liberano un mare di emozioni”

(15 settembre 2011) TRANI- Un connubio artistico ricco di magia e passione, “Due mani che...liberano un mare di emozioni”: è il titolo scelto per la mostra di gioielli e pittura di Mikama, al secolo Michele Amato, e Meta. La cerimonia di inaugurazione si terrà venerdì 16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese (Trani).



L' esposizione fonde in un unico contesto l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, presente con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Maria Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni raffigurano giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori vibranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

Affascinante il contrasto ombre-luci: “Due mani che.. liberano un mare di emozioni”, è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese, ma soprattutto artista per passione.

L'amore per l'arte e una meticolosa cura del design e dell'estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili.

Gioielli come opere d'arte, pezzi unici meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari: “Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l'arte in tutta la sua essenza e questa mostra, – ha concluso Michele Amato – rispecchia questo mio essere”.

La cerimonia di inaugurazione si terrà venerdì 16 settembre, ore 19,00, presso Palazzo Pugliese (corso Vittorio Emanuele, 189) Trani e sarà visitabile sino al 18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13. Per maggiori informazioni www.mikama.it – www.palazzopugliese.it

Gioielli e dipinti

Trani - ore 19

Palazzo Pugliese

Si terrà a Palazzo Pugliese di Trani, alle 19 l'inaugurazione di "Due mani che..liberano un mare di emozioni", la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta. L'esposizione raccoglie l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 ca-

polavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta.

15 Settembre 2011



Estratto da
www.prolocobisceglie.it

2011

Trani, Gioielli e Pittura a Palazzo Pugliese

Di: **Ufficio Stampa Pro Loco Bisceglie**

Venerdì 16 settembre ore 19:00

Si terrà **venerdì 16 settembre, alle ore 19, a Palazzo Pugliese (Trani) la cerimonia di inaugurazione d "Due mani che..liberano un mare di emozioni"** la **mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta.**

L' esposizione raccoglie l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

"Due mani che.. liberano un mare di emozioni", è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L'amore per l'arte ed una meticolosa cura del design e dell'estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura.

"Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l'arte in tutta la sua essenza e questa mostra, - ha concluso Michele Amato - rispecchia questo mio essere."

La cerimonia di inaugurazione si terrà domani, venerdì 16 settembre, ore 19,00, presso Palazzo Pugliese (corso Vittorio Emanuele, 189) Trani e sarà visitabile sino al 18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13. Per maggiori informazioni www.mikama.it - www.palazzopugliese.it

Michele Amato: ha alle sue spalle numerose partecipazioni a mostre collettive e collaborazioni preziose. Nel 1994 in sinergia con il l'architetto Gianni Veneziano nasce "Ori" una collezione di gioielli e sculture dal moderno design. Da sempre considerato il gioiello simbolo di una singolare lavorazione artistica, quello etrusco richiama ancora oggi l'attenzione femminile. Proprio alla tradizione etrusca Mikama ha preso spunto per realizzare nel 1997 "Metamorfosi", frutto della modellazione di cera ed oro. Nel 1998, dopo un attento studio di antichi gioielli locali, realizza una riproduzione fedele della parure "Donna di Bisceglia" della quale fa dono all'Amministrazione Comunale di Bisceglie. I pezzi unici di Michele Amato si ritrovano nella collezione "Orizzonti", dove l'oro fuso si plasma con i diamanti, perle australiane e Tahiti, per dare forma ad emozionanti sculture da indossare. Il gioiello è moda e moda troppo spesso fa rima con passerelle, sfilate e bellezze femminili da esaltare. Nel 2002 realizza preziosi accessori moda per gli abiti di Biagio Belsito, stilista biscegliese residente a Roma. Nel 2002 collabora alla realizzazione della mostra "Jewels Circus" e a settembre presenta "ROUGE DE SOIR...". Nel 2003 Michele Amato approda a Milano dove presenta la sua nuova collezione organizzata dalla Galleria AGALMA. Dal 2004 si susseguono numerosi e preziose collezioni sino a quando nel 2007 Mikama fa tappa ad Hong Kong per un' esposizione dal successo strepitoso, tanto da fargli guadagnare i titoli dei più famosi quotidiani e tabloid. Mikama è a Molfetta in via S. Angelo 14. E' stato anche l'orafo dell'Ulivo d'Oro del Cinema Europeo 2011.

Maria Teresa Maffione in arte "META", nasce a Barletta il 31 gennaio 1971. Diplomata ragioniera, lavora e si forma presso studi commerciali, ma l'arte è dentro di lei, poiché artisti si nasce. Infatti nel 1990 decide di inseguire il suo sogno: dipingere per imprimere il proprio sentimento e trasmettere agli altri profonde emozioni, fino a cimentarsi nei grandi lavori dei maestri del Rinascimento. Partecipa con grande

entusiasmo a varie mostre collettive e concorsi, con l'associazione De Nittis, premio via Nazareth, Artepoesia, premio Stella Maris, ecc., ricevendo non soli premi e riconoscimenti ma soprattutto committenze da un vasto pubblico. Infatti le sue opere si trovano presso collezioni private di tutta Italia.

Scoperta ed apprezzata nel 2004 dal grande critico internazionale Alfredo Pasolino, accreditato presso la "National gallery of arts di Whashington", egli si occupa di lei, rimanendo artisticamente impressionato per una pittura improntata alla più fedele classicità formale con risultati conseguiti da autodidatta. Si apre per lei il "Vernissage", l'evento tanto atteso. Una grande mostra personale presso la Galleria Curci di Barletta, presenziata dal Sindaco Salerno e dal medesimo critico Pasolino.

Nel 2005 partecipa al premio "Stella Maris" a Margherita di Savoia dove le viene conferito il premio della presidenza organizzativa e contemporaneamente inaugura una mostra personale presso il Palazzo della Cultura.

Nel 2006 inaugura dapprima una sua personale presso la Galleria "Artissima" di Barletta e nel novembre 2006 una mostra presso la "Galleria Modigliani" di Milano, dove ora le sue opere si trovano in permanenza (con pubblicazione annuale su Arte e Cultura) e di lei ha sottolineato – recensendola – il critico d'arte, scultore e scienziato con brevetto Romano Pelati della galleria Modigliani: "si nasce Artisti... poi... c'è l'amore per l'arte".

Nel giugno 2007 vince un concorso bandito per i 35 anni della "Galleria Modigliani" di Milano.

Nel luglio 2007 pubblica alcune opere sul periodico d'arte BOE'.

Nell'ottobre 2007 rinnova l'appuntamento nella sua città natale presso la Fondazione De Nittis. "Una pittura limpida e solare, fatta di atmosfere surreali e stranianti in cui la palpitante ambientazione naturale sfuma in suggestioni oniriche, dipingendo il sentimento vero delle cose semplici", ha scritto di lei il critico d'arte Rossella Falcone. Ora si apre per lei una scala di appuntamenti in tutta Italia. Le sue mostre personali: Galleria Curci di Barletta (2004), "Galleria Modigliani" di Milano (2006), Fondazione De Nittis a Barletta, (2007).

15 Settembre 2011



Puglialive

Estratto da
www.puglialive.net

Trani - Inaugurazione mostra gioielli e pittura con Mikama e Meta a Palazzo Pugliese -

Meta
Una donna nell'arte

Mikama

Mostra di pittura e gioielli
**DUE MANI CHE...
LIBERANO UN MARE DI EMOZIONI**

inaugurazione mostra
venerdì 16 settembre 2011 - ore 19,00

16 - 18 settembre 2011
aperta tutti i giorni dalle 19,00 alle 22,00
sabato e domenica anche dalle 10,00 alle 13,00

Palazzo Pugliese
Infoline: +39 351 3022988 - Trani - www.palazzopugliese.it

Due mani che.. liberano un mare di emozioni Il 16 settembre l'inaugurazione della mostra di Mikama gioielli con la pittrice Meta

Si terrà venerdì 16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese (Trani) la cerimonia di inaugurazione di "Due mani che..liberano un mare di emozioni" la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta.

L' esposizione raccoglie l' arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

"Due mani che.. liberano un mare di emozioni", è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L'amore per l'arte ed una meticolosa cura del design e dell'estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili.

Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura.

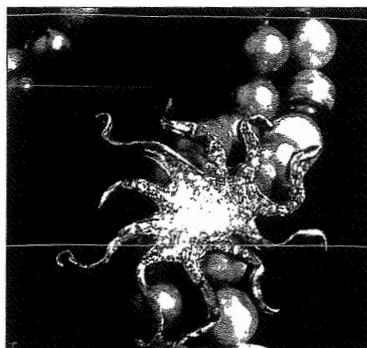
"Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l'arte in

tutta la sua essenza e questa mostra, - ha concluso Michele Amato - rispecchia questo mio essere."

La cerimonia di inaugurazione si terrà venerdì 16 settembre, ore 19,00, presso Palazzo Pugliese (corso Vittorio Emanuele, 189) Trani e sarà visitabile sino al 18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13. Per maggiori informazioni www.mikama.it - www.palazzopugliese.it



A sinistra,
uno dei dipinti di
Maria Teresa
Maffione, in arte
"Meta";
a destra,
una delle creazioni
in mostra di Michele
Amato (Mikama)



Da venerdì 16 alle 19 e fino al 18 settembre la doppia personale nel Palazzo Pugliese di Trani

Fantasia al servizio della creazione tele di luce come gioielli preziosi

Per i suoi vent'anni di carriera l'orafa Michele Amato ha voluto unire i dipinti di Maria Teresa Maffione 'per mostrare l'essenza dell'arte'

Si inaugurerà venerdì 16 settembre alle 19 nel Palazzo Pugliese di Trani (corso Vittorio Emanuele, 189) *Due mani che liberano un mare di emozioni*, la doppia personale di pittura e arte orafa rispettivamente di **Maria Teresa Maffione** e **Michele Amato**. La mostra è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera di Michele Amato, in arte *Mikama*, noto orafa originario di Molfetta. Quindici le sue creazioni in oro nero, diamanti sfumati e rubini così come quindici sono anche le opere di Maria Teresa Maffione, conosciuta come *Meta*. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo. Un'esposizione che dunque gioca con i chiaroscuri, unendo la dualità dell'ombra di Amato e le sfumature di luci e colori della pittrice.

La ricerca e la meticolosa cura del design e dell'estetica permettono ad Amato di realizzare artigianalmente gioielli sempre unici e inimitabili, proprio come può esserlo un quadro. "Unire il gioiello a un dipinto - dice - è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l'arte in tutta la sua essenza". Michele

Meta
Una donna sofferta

Mikama

Mostra di pittura e gioielli
DUE MANI CHE...
LIBERANO UN MARE DI EMOZIONI

inaugurazione mostra
venerdì 16 settembre 2011 - ore 19,00

16 - 18 settembre 2011
aperta tutti i giorni dalle 19,00 alle 22,00
sabato e domenica anche dalle 10,00 alle 13,00

La locandina dell'evento

Amato vanta collaborazioni preziose come, tra le altre, quella con l'architetto **Gianni Veneziano** con il quale ha creato nel 1994 "Ori", una collezione di gioielli e sculture dal moderno design. Dalla tradizione etrusca ha preso spunto per realizzare nel 1997 "Metamorfosi", frutto della modellazione di cera e oro. Nel 2002 realizza preziosi accessori moda per gli abiti di **Biagio Belsito**,

stilista biscegliese residente a Roma mentre l'anno successivo una sua collezione viene presentata alla Galleria Agalma. Tra i più recenti, il successo di una sua esposizione a Hong Kong. Maria Teresa Maffione, classe 1971, si diploma in ragioniere, ma presto decide di inseguire il suo sogno: dipingere. Partecipa a varie mostre collettive e concorsi fino al 2004 quando viene scoperta dal

critico internazionale **Alfredo Pasolino**, accreditato alla National Gallery of Arts di Washington che rimane impressionato dalla sua pittura improntata alla più fedele classicità formale. La sua prima personale è alla Galleria Curci di Barletta mentre nel 2005 le viene assegnato il premio "Stella Maris" di Margherita di Savoia contemporaneamente all'inaugurazione di un'altra personale nel Palazzo della Cultura. L'anno successivo approda a Milano nella Galleria Modigliani dove ora le sue opere si trovano in permanenza (con pubblicazione annuale su Arte e Cultura). Di lei ha dichiarato il critico **Romano Pelati** della stessa galleria "si nasce Artisti... poi... c'è l'amore per l'arte". Nell'ottobre 2007 rinnova l'appuntamento nella sua città natale presso la Fondazione De Nittis e anche **Rossella Falcone** scrive: "Una pittura limpida e solare, fatta di atmosfere surreali e straniati in cui la palpitante ambientazione naturale sfuma in suggestioni oniriche, dipingendo il sentimento vero delle cose semplici".

La mostra sarà visitabile fino al 18 settembre dalle 19 alle 22; sabato e domenica anche dalle 10 alle 13.

Info: www.mikama.it; www.palazzopugliese.it

13 Settembre 2011

la folla
del XX secolo
www.lafolla.it

Estratto da
www.lafolla.it

Due mani che..liberano un mare di emozioni''



Si terrà venerdì 16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese (Trani) la cerimonia di inaugurazione di “Due mani che..liberano un mare di emozioni” la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta.

L' esposizione raccoglie l' arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

“Due mani che.. liberano un mare di emozioni”, è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell' ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L' amore per l' arte ed una meticolosa cura del design e dell' estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell' innovazione lo portano a realizzare vere opere d' arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l' unione con la pittura. “Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l' arte in tutta la sua essenza e questa mostra, – ha concluso Michele Amato – rispecchia questo mio essere.”

La cerimonia di inaugurazione si terrà venerdì 16 settembre, ore 19,00, presso Palazzo Pugliese (corso Vittorio Emanuele, 189) Trani e sarà visitabile sino al 18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13. Per maggiori informazioni www.mikama.it - www.palazzopugliese.it

Michele Amato: ha alle sue spalle numerose partecipazioni a mostre collettive e collaborazioni preziose. Nel 1994 in sinergia con il l' architetto Gianni Veneziano nasce “Ori” una collezione di gioielli e sculture dal moderno design. Da sempre considerato il gioiello simbolo di una singolare lavorazione artistica, quello etrusco richiama ancora oggi l' attenzione femminile. Proprio alla tradizione etrusca Mikama ha preso spunto per realizzare nel 1997 “Metamorfosi”, frutto della modellazione di cera ed oro. Nel 1998, dopo un attento studio di antichi gioielli locali, realizza una riproduzione fedele della parure “Donna di Bisceglia” della quale fa dono all' Amministrazione Comunale di Bisceglie. I pezzi unici di Michele Amato si ritrovano nella collezione “Orizzonti”, dove l' oro fuso si plasma con i diamanti, perle australiane e Tahiti, per dare forma ad emozionanti sculture da indossare. Il gioiello è moda e moda troppo spesso fa rima con passerelle, sfilate e bellezze femminili da esaltare. Nel 2002 realizza preziosi accessori moda per gli abiti di Biagio Belsito, stilista biscegliese residente a Roma. Nel 2002 collabora alla realizzazione della mostra “Jewels Circus” e a settembre presenta “ROUGE DE SOIR....”. Nel 2003 Michele Amato approda a Milano dove presenta la sua nuova collezione organizzata dalla Galleria AGALMA. Dal 2004 si susseguono numerosi e preziose collezioni sino a quando nel 2007 Mikama fa tappa ad Hong Kong per un' esposizione dal

successo strepitoso, tanto da fargli guadagnare i titoli dei più famosi quotidiani e tabloid. Mikama è a Molfetta in via S. Angelo 14.

Maria Teresa Maffione in arte "META", nasce a Barletta il 31 gennaio 1971. Diplomata ragioniera, lavora e si forma presso studi commerciali, ma l'arte è dentro di lei, poiché artisti si nasce. Infatti nel 1990 decide di inseguire il suo sogno: dipingere per imprimere il proprio sentimento e trasmettere agli altri profonde emozioni, fino a cimentarsi nei grandi lavori dei maestri del Rinascimento. Partecipa con grande entusiasmo a varie mostre collettive e concorsi, con l'associazione De Nittis, premio via Nazareth, Artepoesia, premio Stella Maris, ecc., ricevendo non soli premi e riconoscimenti ma soprattutto committenze da un vasto pubblico. Infatti le sue opere si trovano presso collezioni private di tutta Italia.

Scoperta ed apprezzata nel 2004 dal grande critico internazionale Alfredo Pasolino, accreditato presso la "National gallery of arts di Whashington", egli si occupa di lei, rimanendo artisticamente impressionato per una pittura improntata alla più fedele classicità formale con risultati conseguiti da autodidatta. Si apre per lei il "Vernissage", l'evento tanto atteso. Una grande mostra personale presso la Galleria Curci di Barletta, presenziata dal Sindaco Salerno e dal medesimo critico Pasolino. Nel 2005 partecipa al premio "Stella Maris" a Margherita di Savoia dove le viene conferito il premio della presidenza organizzativa e contemporaneamente inaugura una mostra personale presso il Palazzo della Cultura. Nel 2006 inaugura dapprima una sua personale presso la Galleria "Artissima" di Barletta e nel novembre 2006 una mostra presso la "Galleria Modigliani" di Milano, dove ora le sue opere si trovano in permanenza (con pubblicazione annuale su Arte e Cultura) e di lei ha sottolineato – recensendola - il critico d'arte, scultore e scienziato con brevetto Romano Pelati della galleria Modigliani: "si nasce Artisti... poi... c'è l'amore per l'arte".

Nel giugno 2007 vince un concorso bandito per i 35 anni della "Galleria Modigliani" di Milano. Nel luglio 2007 pubblica alcune opere sul periodico d'arte BOE'. Nell'ottobre 2007 rinnova l'appuntamento nella sua città natale presso la Fondazione De Nittis. "Una pittura limpida e solare, fatta di atmosfere surreali e stranianti in cui la palpitante ambientazione naturale sfuma in suggestioni oniriche, dipingendo il sentimento vero delle cose semplici", ha scritto di lei il critico d'arte Rossella Falcone. Ora si apre per lei una scala di appuntamenti in tutta Italia. Le sue mostre personali: Galleria Curci di Barletta (2004), "Galleria Modigliani" di Milano (2006), Fondazione De Nittis a Barletta, (2007).

12 Settembre 2011

PUGLIA
mi piaci

Estratto da
<http://pugliamipiaci.wordpress.it>

Pittura e gioielli in un mare di emozioni



Si terrà venerdì **16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese** (Trani) la cerimonia di inaugurazione d’**“Due mani che... liberano un mare di emozioni”** la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato, in arte **Mikama**, e Mari Teresa Maffione, in arte **Meta**. L’esposizione raccoglie l’arte orafa del molfettese **Michele Amato**, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di **Mari Teresa Maffione**. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

La mostra sarà visitabile sino al **18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13.**

Per maggiori informazioni:

www.mikama.it

www.palazzopugliese.it

12 Settembre 2011



Estratto da
www.otranto.biz

Trani: Due mani che... liberano un mare di emozioni

Dal 16/09/2011 al 18 settembre 2011. Pittura e gioielli con Mikama e Meta

Venerdì 16 settembre 2011 alle ore 19, presso Palazzo Pugliese a Trani, si inaugura la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato (in arte Mikama) e Mari Teresa Maffione (in arte Meta) dal titolo "Due mani che... liberano un mare di emozioni".

L'esposizione, visitabile sino al 18 settembre, unisce 15 capolavori in oro nero, diamanti sfumati e rubini realizzata da Mikama e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Meta.

La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica del molfettese Michele Amato che spiega: "Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l'arte in tutta la sua essenza e questa mostra rispecchia questo mio essere".

Informazioni utili

Comune: Trani

Provincia: Barletta-Andria-Trani

Indirizzo: corso Vittorio Emanuele, 189 - 76125

Telefono: (+39)0883334376

Cellulare: (+39)3313022988

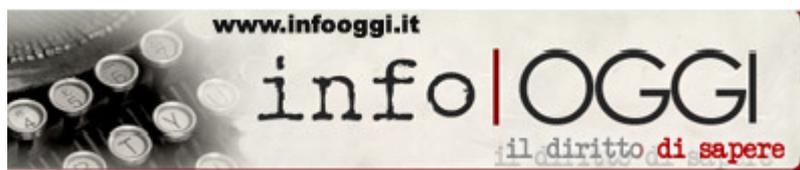
Sito web: www.palazzopugliese.it

E-mail: info@palazzopugliese.it

Data evento: dal 16/09/2011 al 18/09/2011

Luogo: Palazzo Pugliese

12 Settembre
2011



Estratto da
www.infooggi.it

Mikama gioielli e i gioielli di Trani: un prezioso territorio per i preziosi

12/09/2011, 20:41 a cura di [Anna Ingravallo](#)



Trani, 15 settembre 2011 -Si terrà venerdì 16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese (Trani, via Vittorio Emanuele 189) la cerimonia di inaugurazione di “Due mani che..liberano un mare di emozioni” la mostra di pittura e gioielli di **Michele Amato** in arte *Mikama* e *Meta*.

L' esposizione (che andrà avanti fino al 18 settembre) raccoglie l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati **in oro nero, diamanti sfumati, rubini** e la magia della luce di 15 opere pittoriche di **Mari Teresa Maffione**, in arte *Meta*.

“Due mani che.. liberano un mare di emozioni”, è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per *celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese* ma soprattutto artista per passione.

“Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l'arte in tutta la sua essenza e questa mostra, – ha concluso Michele Amato – rispecchia questo mio essere.”

Michele Amato: ha alle sue spalle numerose partecipazioni a mostre collettive e collaborazioni preziose. Nel 1994 in sinergia con il l'architetto Gianni Veneziano nasce “Ori” una collezione di gioielli e sculture dal moderno design. Da sempre considerato il gioiello simbolo di una singolare lavorazione artistica, quello etrusco richiama ancora oggi l'attenzione femminile. Proprio alla tradizione etrusca Mikama ha preso spunto per realizzare nel 1997 “Metamorfosi”, frutto della modellazione di cera ed oro. Nel 1998, dopo un attento studio di antichi gioielli locali, realizza una riproduzione fedele della parure “Donna di Bisceglia” della quale fa dono all'Amministrazione Comunale di Bisceglie. I pezzi unici di Michele Amato si ritrovano nella collezione “Orizzonti”, dove l'oro fuso si plasma con i diamanti, perle australiane e Tahiti, per dare forma ad

emozionanti sculture da indossare. Il gioiello è moda e moda troppo spesso fa rima con passerelle, sfilate e bellezze femminili da esaltare. Nel 2002 realizza preziosi accessori moda per gli abiti di Biagio Belsito, stilista biscegliese residente a Roma. Nel 2002 collabora alla realizzazione della mostra "Jewels Circus" e a settembre presenta "ROUGE DE SOIR...". Nel 2003 Michele Amato approda a Milano dove presenta la sua nuova collezione organizzata dalla Galleria AGALMA. Dal 2004 si susseguono numerosi e preziose collezioni sino a quando nel 2007 Mikama fa tappa ad Hong Kong per un' esposizione dal successo strepitoso, tanto da fargli guadagnare i titoli dei più famosi quotidiani e tabloid. Mikama è a Molfetta in via S. Angelo 14.

Maria Teresa Maffione in arte "META", nasce a Barletta il 31 gennaio 1971. Diplomata ragioniera, lavora e si forma presso studi commerciali, ma l'arte è dentro di lei, poiché artisti si nasce. Infatti nel 1990 decide di inseguire il suo sogno: dipingere per imprimere il proprio sentimento e trasmettere agli altri profonde emozioni, fino a cimentarsi nei grandi lavori dei maestri del Rinascimento. Partecipa con grande entusiasmo a varie mostre collettive e concorsi, con l'associazione De Nittis, premio via Nazareth, Artepoesia, premio Stella Maris, ecc., ricevendo non soli premi e riconoscimenti ma soprattutto committenze da un vasto pubblico. Infatti le sue opere si trovano presso collezioni private di tutta Italia. Scoperta ed apprezzata nel 2004 dal grande critico internazionale Alfredo Pasolino, accreditato presso la "National gallery of arts di Whashington", egli si occupa di lei, rimanendo artisticamente impressionato per una pittura improntata alla più fedele classicità formale con risultati conseguiti da autodidatta. Si apre per lei il "Vernissage", l'evento tanto atteso. Una grande mostra personale presso la Galleria Curci di Barletta, presenziata dal Sindaco Salerno e dal medesimo critico Pasolino. Nel 2005 partecipa al premio "Stella Maris" a Margherita di Savoia dove le viene conferito il premio della presidenza organizzativa e contemporaneamente inaugura una mostra personale presso il Palazzo della Cultura.

Nel 2006 inaugura dapprima una sua personale presso la Galleria "Artissima" di Barletta e nel novembre 2006 una mostra presso la "Galleria Modigliani" di Milano, dove ora le sue opere si trovano in permanenza (con pubblicazione annuale su Arte e Cultura) e di lei ha sottolineato – recensendola - il critico d'arte, scultore e scienziato con brevetto Romano Pelati della galleria Modigliani: "si nasce Artisti... poi... c'è l'amore per l'arte".

Nel giugno 2007 vince un concorso bandito per i 35 anni della "Galleria Modigliani" di Milano. Nel luglio 2007 pubblica alcune opere sul periodico d'arte BOE'. Nell'ottobre 2007 rinnova l'appuntamento nella sua città natale presso la Fondazione De Nittis. "Una pittura limpida e solare, fatta di atmosfere surreali e stranianti in cui la palpitante ambientazione naturale sfuma in suggestioni oniriche, dipingendo il sentimento vero delle cose semplici", ha scritto di lei il critico d'arte Rossella Falcone. Ora si apre per lei una scala di appuntamenti in tutta Italia. Le sue mostre personali: Galleria Curci di Barletta (2004), "Galleria Modigliani" di Milano (2006), Fondazione De Nittis a Barletta, (2007).

12 Settembre 2011



Estratto da
www.bipress.tv

TRANI - Pittura e gioielli per il Vernissage della mostra di Mikama e Meta

Scritto da [Angela Zicolella](#)



"Due mani che..liberano un mare di emozioni" -

Mikama e Meta *ph. n.c.*

Palazzo Pugliese ospita, venerdì 16 settembre, alle ore 19, il vernissage della mostra "Due mani che..liberano un mare di emozioni", per celebrare i vent'anni di carriera dell'artista ed orafo molfettese Michele Amato, in arte Mikama.

Oro nero, diamanti sfumati, rubini per quindici capolavori. Gioielli unici, spesso personalizzati attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari ed innovativi anche nel design.

Vere opere d'arte a cui si affianca l'esposizione di quindici opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Giardini silenziosi, vibranti di luci e caratterizzati da una ritrovata profondità prospettica, capaci di trasmettere un senso di grazia e dinamismo mediante l'utilizzo di colori intensi.

La magia della luce e dell'arte orafa si uniscono per una mostra che sarà visitabile fino al 18 settembre.

Orari di apertura: dalle ore 19 alle 22. Sabato e domenica anche dalle ore 10 alle 13.

Mostra di gioielli dal 16 settembre al Palazzo Pugliese di Trani

Due mani che... liberano un mare di emozioni

Si terrà venerdì 16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese (Trani) la cerimonia di inaugurazione di "Due mani che...liberano un mare di emozioni" la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta. L' esposizione raccoglie l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15

opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela. "Due mani che... liberano un mare di emozioni", è una mostra che con giochi di chiaro-

scuro unisce la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione.

L'amore per l'arte ed una meticolosa cura del design e dell'estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili.

Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura. "Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l'arte in tutta la sua essenza e



questa mostra, - ha concluso Michele Amato - rispecchia questo mio essere." La cerimonia di inaugurazione si terrà venerdì 16 settembre, ore 19,00, presso Palazzo Pugliese (corso Vittorio

Emanuele, 189) Trani e sarà visibile sino al 18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13. Per maggiori informazioni www.mikama.it - www.palazzopugliese.it.

10 settembre 2011



Estratto da
www.molfettalive.it

Due mani che..liberano un mare di emozioni"

Venerdì 16 Settembre alle ore 19,00 si terrà presso Palazzo Pugliese a Trani la cerimonia di inaugurazione della mostra di pittura e gioielli "Due mani che..liberano un mare di emozioni". La mostra sarà visitabile sino al 18 Settembre

Dove» **Palazzo Pugliese(corso Vittorio Emanuele, 189), Trani**

Data dell'evento» **16 settembre 2011**

Ora dell'evento»

Contatto»

Sito Web» www.mikama.it - www.palazzopugliese.it



Due mani che..liberano un mare di emozioni

Foto: ©

Si terrà venerdì 16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese a Trani la cerimonia di inaugurazione d "Due mani che..liberano un mare di emozioni" la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta. L' esposizione raccoglie l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela. La cerimonia di inaugurazione si terrà venerdì 16 settembre, ore 19,00, presso Palazzo Pugliese (corso Vittorio Emanuele, 189) Trani e sarà visitabile sino al 18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13. Per maggiori informazioni www.mikama.it - www.palazzopugliese.it .

9 Settembre 2011



Estratto da
www.traninews.it

Trani. Due mani che.. liberano un mare di emozioni

Il 16 settembre l'inaugurazione della mostra di Mikama gioielli con la pittrice Meta

A cura di [Vittorio Cassinesi](#)

Si terrà venerdì 16 settembre, alle ore 19 a Palazzo Pugliese (Trani) la cerimonia di inaugurazione d "Due mani che..liberano un mare di emozioni" la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta.

L' esposizione raccoglie l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

"Due mani che.. liberano un mare di emozioni", è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L'amore per l'arte ed una meticolosa cura del design e dell'estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura.

"Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l'arte in tutta la sua essenza e questa mostra, – ha concluso Michele Amato – rispecchia questo mio essere."

La cerimonia di inaugurazione si terrà venerdì 16 settembre, ore 19,00, presso Palazzo Pugliese (corso Vittorio Emanuele, 189) Trani e sarà visitabile sino al 18 settembre dalle 19 alle 22 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 13.

9 Settembre 2011



Estratto da
www.ilfatto.net

MOLFETTA. "Due mani che... liberano un mare di emozioni": il 16 settembre l'inaugurazione della mostra di Mikama gioielli con la pittrice Meta



Molfetta - Si terrà venerdì 16 settembre, alle ore 19.00 a Palazzo Pugliese, a Trani, la cerimonia di inaugurazione d "Due mani che..liberano un mare di emozioni" la mostra di pittura e gioielli di Michele Amato in arte Mikama e Meta.

L'esposizione raccoglie l'arte orafa del molfettese Michele Amato, Mikama, con 15 capolavori realizzati in oro nero, diamanti sfumati, rubini e la magia della luce di 15 opere pittoriche di Mari Teresa Maffione, in arte Meta. Le sue creazioni sono caratterizzate da giardini silenziosi, vibranti di luci e accordi evocativi che, in una ritrovata profondità prospettica, danno un grande senso di grazia e dinamismo sono realizzate con colori viranti, intensi, che riempiono ogni parte della tela.

"Due mani che.. liberano un mare di emozioni", è una mostra che con giochi di chiaro-scuro unisce la dualità dell'ombra di Michele Amato e la luce di Meta. La rassegna è realizzata per celebrare i vent'anni di carriera artistica di Michele Amato, Mikama, noto orafo molfettese ma soprattutto artista per passione. L'amore per l'arte ed una meticolosa cura del design e dell'estetica gli permettono di realizzare artigianalmente gioielli unici, originali ed inimitabili. Proprio la sua continua ricerca dell'innovazione lo portano a realizzare vere opere d'arte, costituite da gioielli davvero unici e meravigliosi, spesso personalizzati, attraverso la ricerca di soggetti nuovi e soprattutto di materiali del tutto singolari, di qui l'unione con la pittura.

"Unire il gioiello ad un dipinto è sempre stato il mio desiderio, perché così è possibile capire l'arte in tutta la sua essenza e questa mostra, – ha concluso Michele Amato – rispecchia questo mio essere."

La cerimonia di inaugurazione si terrà venerdì 16 settembre, ore 19.00, presso Palazzo Pugliese (corso Vittorio Emanuele, 189) Trani e sarà visitabile sino al 18 settembre dalle 19.00 alle 22.00 e sabato e domenica anche dalle 10.00 alle 13.00.

Michele Amato: ha alle sue spalle numerose partecipazioni a mostre collettive e collaborazioni preziose. Nel 1994 in sinergia con il l'architetto Gianni

Veneziano nasce "Ori" una collezione di gioielli e sculture dal moderno design. Da sempre considerato il gioiello simbolo di una singolare lavorazione artistica, quello etrusco richiama ancora oggi l'attenzione femminile. Proprio alla tradizione etrusca Mikama ha preso spunto per realizzare nel 1997 "Metamorfosi", frutto della modellazione di cera ed oro. Nel 1998, dopo un attento studio di antichi gioielli locali, realizza una riproduzione fedele della parure "Donna di Bisceglia" della quale fa dono all'Amministrazione Comunale di Bisceglie. I pezzi unici di Michele Amato si ritrovano nella collezione "Orizzonti", dove l'oro fuso si plasma con i diamanti, perle australiane e Tahiti, per dare forma ad emozionanti sculture da indossare. Il gioiello è moda e moda troppo spesso fa rima con passerelle, sfilate e bellezze femminili da esaltare. Nel 2002 realizza preziosi accessori moda per gli abiti di Biagio Belsito, stilista biscegliese residente a Roma. Nel 2002 collabora alla realizzazione della mostra "Jewels Circus" e a settembre presenta "ROUGE DE SOIR....". Nel 2003 Michele Amato approda a Milano dove presenta la sua nuova collezione organizzata dalla Galleria AGALMA. Dal 2004 si susseguono numerosi e preziose collezioni sino a quando nel 2007 Mikama fa tappa ad Hong Kong per un'esposizione dal successo strepitoso, tanto da fargli guadagnare i titoli dei più famosi quotidiani e tabloid. Mikama è a Molfetta in via S. Angelo 14.

Maria Teresa Maffione in arte "META", nasce a Barletta il 31 gennaio 1971. Diplomata ragioniera, lavora e si forma presso studi commerciali, ma l'arte è dentro di lei, poiché artisti si nasce. Infatti nel 1990 decide di inseguire il suo sogno: dipingere per imprimere il proprio sentimento e trasmettere agli altri profonde emozioni, fino a cimentarsi nei grandi lavori dei maestri del Rinascimento. Partecipa con grande entusiasmo a varie mostre collettive e concorsi, con l'associazione De Nittis, premio via Nazareth, Artepoesia, premio Stella Maris, ecc., ricevendo non soli premi e riconoscimenti ma soprattutto committenze da un vasto pubblico. Infatti le sue opere si trovano presso collezioni private di tutta Italia.

Scoperta ed apprezzata nel 2004 dal grande critico internazionale Alfredo Pasolino, accreditato presso la "National gallery of arts di Washington", egli si occupa di lei, rimanendo artisticamente impressionato per una pittura improntata alla più fedele classicità formale con risultati conseguiti da autodidatta. Si apre per lei il "Vernissage", l'evento tanto atteso. Una grande mostra personale presso la Galleria Curci di Barletta, presenziata dal Sindaco Salerno e dal medesimo critico Pasolino.

Nel 2005 partecipa al premio "Stella Maris" a Margherita di Savoia dove le viene conferito il premio della presidenza organizzativa e contemporaneamente inaugura una mostra personale presso il Palazzo della Cultura.

Nel 2006 inaugura dapprima una sua personale presso la Galleria "Artissima" di Barletta e nel novembre 2006 una mostra presso la "Galleria Modigliani" di Milano, dove ora le sue opere si trovano in permanenza (con pubblicazione annuale su Arte e Cultura) e di lei ha sottolineato – recensendola - il critico d'arte, scultore e scienziato con brevetto Romano Pelati della galleria Modigliani: "si nasce Artisti... poi... c'è l'amore per l'arte".

Nel giugno 2007 vince un concorso bandito per i 35 anni della "Galleria Modigliani" di Milano.

Nel luglio 2007 pubblica alcune opere sul periodico d'arte BOE'.

Nell'ottobre 2007 rinnova l'appuntamento nella sua città natale presso la Fondazione De Nittis. "Una pittura limpida e solare, fatta di atmosfere surreali e stranianti in cui la palpante ambientazione naturale sfuma in suggestioni oniriche, dipingendo il sentimento vero delle cose semplici", ha scritto di lei il critico d'arte Rossella Falcone. Ora si apre per lei una scala di appuntamenti in tutta Italia. Le sue mostre personali: Galleria Curci di Barletta (2004), "Galleria Modigliani" di Milano (2006), Fondazione De Nittis a Barletta, (2007